

Il Sindaco introduce e spiega in breve la materia.

Aprire quindi la discussione - Intervengono i signori:

- Maserati : comunica che esprimerà voto contrario in quanto non sono previsti scaglioni di reddito per l'applicazione di questa imposta.

A questo punto più nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RICHIAMATA altresì la circolare M.F. 17 aprile 1998, n. 101 in merito a chiarimenti forniti dal Ministero delle finanze sul potere regolamentare dei comuni e delle province;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

PREMESSO che con propria deliberazione n. 13 in data 21/2/2000, esecutiva ai sensi di legge, è stata applicata, a decorrere dall'esercizio 2000, l'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dell'incremento annuo massimo allora previsto dal D.Lgs. 360/1998, pari a 0,2 punti percentuali.

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del Consiglio Comunale del 6.3.2007, con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), il regolamento per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), e se ne fissava la misura dell'aliquota in 0,2 punti percentuali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 41 del Consiglio Comunale del 12.12.2011, con oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – determinazione aliquota anno 2012", con la quale veniva fissata la misura dell'aliquota in 0,5 punti percentuali.

VISTI lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016, approvati con deliberazione della Giunta Municipale n. 75 del 26/06/2014;

VERIFICATO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito dell'addizionale un importo almeno pari a quello atteso dall'applicazione dell'aliquota stabilita per l'anno 2013, pari ad €505.000,00;

RITENUTO di provvedere in merito, per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa specificati nella relazione previsionale e programmatica da approvare unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'articolo unico del D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso ai sensi dell' art. 49 del D. LGS. 18.8.2000 n. 267 il parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Finanziario - Tributi.

SENTITO il parere del Segretario Generale Convenzionato sulla conformità del presente atto alle Leggi ed agli strumenti normativi comunali;

VISTO il D. LGS. n. 267/2000;

Esperita la votazione palese, con il seguente esito:

- Presenti	N. 13
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 13
- Voti favorevoli	N. 9
- Voti contrari	N. 4 Maserati, Daveri, Andena, Faccini

proclamato dal Sindaco;

DELIBERA

DI CONFERMARE, per l'anno 2014, l'applicazione della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), fissandone la misura dell'aliquota **in 0,5 punti percentuali**;

DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

SUCCESSIVAMENTE

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto deliberato;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO di procedere alla dichiarazione di immediata eseguibilità in parola;

PROCEDUTOSI a votazione a scrutinio palese con il seguente esito:

- Presenti	N. 13
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 13
- Voti favorevoli	N. 9
- Voti contrari	N. 4 Maserati, Daveri, Andena, Faccini

proclamato dal Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**.

...../.....



COMUNE DI RIVERGARO
Provincia di Piacenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **38**. DEL **04.08.2014**

OGGETTO	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2014
---------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Rivergaro, 24 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dr. Achille Menzani)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

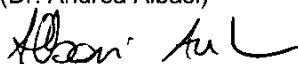
Rivergaro, 24 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dr. Achille Menzani)



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Albasi)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Elena Mezzadri)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

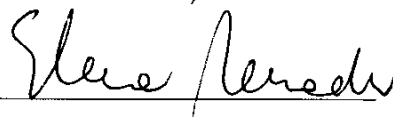
ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul Sito del Comune di Rivergaro all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it nella Sezione "Albo Pretorio on Line" per quindici giorni consecutivi.

Rivergaro, li **- 9 AGO. 2014**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Elena Mezzadri)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on Line.

Rivergaro, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Elena Mezzadri)

